

Con riferimento alle diverse tipologie di associazioni, si evidenzia che le tessere individuali aumentano di circa 25.000 unità pari al 2,96% mentre quelle aziendali si riducono di circa 6.000 unità pari al 5,14%; le tessere individuali sono composte, al 31.12.2009, per il 70% da tessere ACI sistema, per il 14,5% da tessere ACI Gold, e per il 15,5% dalle altre tipologie tra le quali meritano di essere citate quelle "ACI One" e "ACI Sara" che, attestandosi rispettivamente a 54.377 e 36.203 unità hanno realizzato interessanti performance di incremento.

Sono state ideate, in accordo con la società controllata ACI Global, iniziative di sviluppo associativo al fine di generare soci dal flusso di interventi stradali operati; in poco più di quattro mesi del 2009 sono state prodotte circa 19.000 nuove tessere.

Sono proseguite le attività legate alla partnership con Sara per favorire attività di cross selling e valorizzare i marchi nell'ambito dei rispettivi portafogli clienti; il progetto, avviato nell'ultimo trimestre del 2008 su un'area test (7 AA.CC. e 44 delegazioni), è stato esteso, nel mese di maggio 2009, ad ulteriori 12 Automobile Club e, dal mese di Novembre 2009, ad altri 21 Automobile Club. Tale progressiva estensione ha prodotto 36.000 nuove tessere co-branded al termine dell'anno 2009.

Si fa presente, inoltre, che è stato ampliato il programma di fidelity attraverso il circuito "Show your card!" riservato a tutti i soci degli Automobile Club aderenti all'iniziativa; i partner italiani sono ben 102 con una crescita del 25% rispetto al 2008 mentre si sono registrate ben 100.000 transazioni nel 2009 con un incremento del 51% rispetto al 2008.

Da ultimo si segnala l'iniziativa riservata ai soci e denominata "QUIZ&GO" avente ad oggetto l'organizzazione di una gara sportiva automobilistica a premi che ha replicato le analoghe edizioni degli anni '60.

Per quanto riguarda le attività dell'Ente in campo turistico, nel corso dell'anno è stata attivata con il Ministero del Turismo un'ampia cooperazione finalizzata alla creazione del portale turistico www.italia.it presentato nel mese di luglio 2009; tale attività proseguirà anche nel 2010 per la realizzazione delle iniziative previste nella convenzione stipulata con il suddetto Ministero.

L'intensa attività dell'Ente sul versante internazionale ha portato, a seguito dell'elezione di Jean Todt alla carica di presidente FIA (Federation Internazionale de l'Automobile), alla nomina del Presidente dell'ACI Enrico Gelpi quale vice presidente FIA per lo sport.

L'ACI ha inoltre assiduamente partecipato alle numerose riunioni d'istituto della FIA tra cui si citano l'International Club Conference, la Conference week, le riunioni statutarie di Ottobre, le quattro riunioni del Consiglio Mondiale dello Sport.

Per quanto attiene alle attività operative in campo turistico si segnala che la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto movimenti complessivi pari a 11,3 mln/€ (10,4 mln/€ nel 2008) con provvigioni a favore dell'Ente pari a circa 1 mln/€; nell'anno 2009 risultano infatti vendute 242.193 tessere Viacard (+0,90% rispetto al 2008) nonché 71.398 contrassegni autostradali austriaci, svizzeri e sloveni (+32,6% rispetto al 2008).

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2009, si è dato alla stampa il secondo volume dell'Atlante stradale d'Italia – Centro Sud per un totale di 228.000 copie vendute presso la rete degli AA.CC.; sono state inoltre prodotte nuove carte regionali e tematiche utilizzando la nuova cartografia digitalizzata.

Per quanto attiene all'accordo tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri" e per l'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, si è registrato, nell'anno 2009, un ulteriore incremento del numero di pagine consultate dai visitatori a testimonianza del successo del servizio; la relativa convenzione ha generato entrate per ACI pari a 0,2 mln/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto del nuovo accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS/Onda Verde, a fronte di entrate per complessivi 2,1 mln/€.

Sempre nel campo dell'infomobilità, si fa presente che l'ACI ha curato la gestione delle centrali di infomobilità di Napoli e di Roma (quest'ultima denominata Luce Verde) in partnership con l'Agenzia Regionale Campana per la Sicurezza Stradale (ARCSS) e il comune di Roma.

A novembre 2009 l'ACI e la Direzione Regionale Trasporti della regione Lazio hanno siglato una convenzione per la realizzazione e gestione del Centro Regionale dell'Infomobilità Lazio (CRI) che vedrà la luce nel corso del 2010.

Per la complessiva gestione delle suddette attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di servizi pari a 1,1 mln/€.

Per quanto attiene alle iniziative nel campo dell'educazione stradale, oltre alle consuete attività didattiche rivolte agli insegnanti delle scuole (tra le quali quelle gestite in collaborazione con la regione Lazio), si segnala l'attivazione del progetto "network autoscuole" finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti; le prime autoscuole aderenti al network sono partite nel mese di Febbraio 2010.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui la 65.ma Conferenza del Traffico e della Circolazione dedicata al tema delle infrastrutture e il 2° Forum Internazionale delle polizie locali.

Nell'ambito di tali manifestazioni, l'attività di studio e di ricerca condotta dalla Direzione Studi e dalla Fondazione dell'Ente "Filippo Caracciolo" ha prodotto diverse indagini di approfondimento e di supporto agli eventi culturali dell'ACI tra le quali si citano "rilancio delle infrastrutture di trasporto – rischi e opportunità in tempo di crisi" nonché "l'attività di accertamento degli illeciti stradali".

Nel corso dell'anno l'ACI ha attivamente partecipato alla realizzazione di importanti test a livello europeo; trattasi di "pedestrian crossing" (test sugli attraversamenti pedonali), EuroRAP (mappa di rischio della rete autostradale e creazione di un atlante europeo della sicurezza stradale), EuroTAP (sicurezza in galleria), EuroTEST2009 (EuroNCAP, seggiolini per bambini ecc..).

Sono stati realizzati nell'anno sei numeri della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti pubblicata via web, il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, il mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli nonché l'indagine sulle "statistiche degli incidenti stradali nel 2008" in collaborazione con l'ISTAT.

Nel corso dell'anno l'Ente ha, inoltre, collaborato con il CENSIS al tradizionale rapporto automobile ACI-Censis nonché con l'EURISPES per la realizzazione dell'indagine sulla qualità della mobilità nelle province italiane.

Per copie conforme
chiedere a: uffici@aci.it

E' continuata, inoltre, pur se priva di finanziamenti statali, l'attività di rilevazione statistica sull'incidentalità stradale con il supporto della società controllata Aci Consult; la suddetta attività ha comportato costi per 0,5 mln/€.

Nell'ambito dei compiti istituzionali inerenti l'attività sportiva automobilistica, la CSAI ha condotto un'intensa attività; sono state infatti rilasciate nel 2009 n. 30.356 licenze auto (-4,77% rispetto al 2008), n. 8.861 licenze karting.

Le entrate relative all'attività sportiva, pari a complessivi 6,7 mln/€ (+6,3% rispetto al 2008), sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e da proventi per omologazione di vetture, di abbigliamento e accessori per attività agonistica.

Per l'attività sportiva, inoltre, l'Ente ha accertato trasferimenti da parte del CONI pari a 1,5 mln/€; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

La gestione patrimoniale

Per quanto attiene all'avanzo della gestione patrimoniale, pari a 8,5 mln/€, occorre considerare che le entrate derivanti dai proventi patrimoniali di cui alla ctg.8^A, pari a 7,8 mln/€, subiscono una consistente diminuzione (-24,7 mln/€ pari al 76% rispetto al 2008) fondamentalmente per effetto della riduzione dei dividendi da società controllate.

In dettaglio, tali entrate sono riconducibili, per 5,3 mln/€ a locazioni attive (di cui 4,5 mln/€ relative a fitti figurativi di immobili di proprietà), per 2,0 mln/€ a dividendi distribuiti dalla società controllata Aci Informatica S.p.A. mentre per la restante parte, pari a 0,5 mln/€ (2,5 mln/€ nel 2008), a proventi finanziari su depositi bancari e investimenti a breve termine in notevole calo, pari all'84% rispetto al 2008, per effetto della diminuzione dei tassi d'interesse praticata dai mercati finanziari.

Si riscontrano inoltre :

- entrate per 14,1 mln/€ (catg.13^A) relative alla cessione della partecipazione pari al 50% detenuta dall'Ente in Targasys Srl;

Per copia conforme

- entrate per 2,3 mln/€ (ctg.11^a) relative alla cessione dei fabbricati di Rimini e Villa di Chiavenna (SO), dei terreni di Orbetello (GR) e di Pescasseroli (AQ) nonché dei diritti immobiliari di Torino;
- spese per canoni di leasing immobiliare pari a 6,1 mln/€ relativi all'acquisizione dell'immobile dell'ufficio provinciale di Roma;
- uscite per 1,8 mln/€ relative al ripianamento delle perdite 2008 della soc. controllata Ventura S.p.A. (1,3 mln/€) e al finanziamento in conto ripianamento perdite della controllata Aci Sport S.p.A. (0,5 mln/€);
- oneri tributari imputabili alla gestione patrimoniale, pari a 0,7 mln/€ relativi alle imposte sui redditi di capitale e fondiari;

2.7 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione tasse si chiude con un avanzo di 2,3 mln/€ derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente di 4,0 mln/€ e del disavanzo in conto capitale di 1,7 mln/€.

Tale risultato finanziario, sia pure positivo, evidenzia una flessione pari a 2,1 mln/€ rispetto al precedente esercizio le cui motivazioni vengono di seguito descritte.

Le entrate correnti, pari a 33,9 mln/€, si decrementano di 3,4 mln/€ pari al 9,2% rispetto all'esercizio precedente; i principali effetti di tale scostamento sono di seguito analizzati:

- cessazione della convenzione con la regione Calabria;
- ridotta attività di lavorazione degli avvisi bonari e degli avvisi di accertamento per conto della Regione Lombardia nonché ritardato avvio del servizio di recupero a mezzo ruoli esecutivi sempre per conto della medesima Regione; tali servizi avevano prodotto, nel 2008, un fatturato di oltre 2,5 mln/€;
- lieve flessione del numero di riscossioni effettuate dalla rete ACI; le operazioni passano da 15,8 a 15,6 milioni con una contrazione del 1,3%; tale diminuzione è dovuta anche agli effetti prodotti dalle esenzioni dal tributo riconosciute dalle leggi sugli ecoincentivi.

Per effetto di quanto sopra, le entrate di competenza dell'Ente derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione ammontano a 4,3 mln/€ (-18,9% rispetto al 2008); tale diminuzione è comunque parzialmente compensata dall'incremento delle entrate, pari a 2,6 mln/€ (+0,4 mln/€ rispetto al 2008), per servizi di

collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate nonché alle minori competenze erogate alla rete delle delegazioni che passano da 1,5 mln/€ del 2008 a 1,0 mln/€ nel 2009.

Come detto, le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a 15,6 milioni di cui 11,9 milioni effettuate nelle regioni convenzionate per un valore di tributi riscossi pari a 1,7 mld/€; degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure Internet (telebollo e bollonet) attestati, nell'anno, a 315.000 operazioni (+9,7% rispetto al 2008) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono passate da 38.000 operazioni nel 2008 a 59.000 operazioni nel 2009.

La quota di mercato ACI relativamente alle riscossioni delle tasse automobilistiche nelle regioni convenzionate è di poco inferiore al 60%, pur operando con un numero di punti di servizio sul territorio pari a non più del 3% del totale degli intermediari della riscossione autorizzati.

Le entrate generate nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 26,8 mln/€ (-9,46% rispetto al 2008) per le ragioni illustrate in precedenza.

Le competenze dovute alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni per le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate, pari a 3,6 mln/€, subiscono un incremento di 0,5 mln/€ rispetto al 2008 per effetto dell'aumento del numero di pratiche lavorate.

Le spese postali pari a 2,1 mln/€ sono state sostenute a fronte di circa 2,5 milioni di avvisi bonari inviati ai contribuenti per conto delle regioni Puglia, Lazio, Emilia Romagna e Abruzzo oltre alle province autonome di Trento e Bolzano; sono state inoltre inviate ai contribuenti circa 675.000 note di cortesia e 6.300 avvisi di scadenza del tributo.

Nel corso del 2009, l'Ente ha gestito convenzioni per tutti i servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Toscana, Umbria e le province autonome di Trento e Bolzano mentre per la Lombardia sono state gestite le sole attività di assistenza all'utenza.

Si segnala, inoltre, che l'Ente ha partecipato alla gara, tuttora in corso, per l'affidamento dei servizi tasse da parte della Regione Basilicata mentre si è aggiudicata la gara indetta dalla Regione Valle d'Aosta per analoghi servizi.

Per copia conforme

Con riferimento al sistema informativo tasse che registra una spesa nell'esercizio pari a 10,3 mln/€ (-19,9% rispetto al 2008), si segnala che nel corso dell'anno è stata rilasciata in esercizio la nuova procedura di riscossione presso tutti i punti di servizio che utilizzano l'interfaccia ACI.

2.8 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

Per quanto riguarda la gestione PRA, l'accertamento delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, è stato di 222,6 mln/€ con un decremento di 5,0 mln/€ (-2,2%) rispetto al 2008.

E' evidente, infatti, che gli effetti della crisi economica internazionale sono stati solo in parte mitigati dagli interventi governativi di incentivo al mercato dell'automotive.

Gli emolumenti e i diritti passano da 194,7 mln/€ a 189,1 mln/€ con una diminuzione di circa il 2,9% rispetto al 2008 e si riferiscono a 11,8 milioni di formalità a pagamento (-3,3% rispetto al 2008); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a 14.329.786 in diminuzione del 5,93% rispetto al 2008.

Con riferimento alle diverse tipologie di formalità a pagamento si è riscontrata, rispetto all'esercizio 2008, una diminuzione delle prime iscrizioni (-3,14%) e dei trasferimenti di proprietà (-7,42%), mentre aumentano le formalità per radiazione (+7,14%) e le altre formalità residuali (+2,92%).

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA		
Descrizione	quantità	%
Usato	5.862.265	49,51%
Prime iscrizioni	2.812.569	23,75%
Radiazioni	2.261.845	19,10%
Altro	904.974	7,64%
TOTALE	11.841.653	100,00%

Tabella 2.8.1 – Formalità PRA a pagamento per tipologia

Sotto il profilo operativo, la costante azione di monitoraggio di tutte le procedure del PRA, ha consentito il progressivo sviluppo di ottimizzazioni funzionali migliorandone i già elevati livelli di efficienza e efficacia. E' stata inoltre effettuata una puntuale rilevazione delle esigenze periferiche e centrali di ulteriori procedure automatizzate tra le quali si segnala la procedura RAV con la quale è stato automatizzato il repertorio degli atti di vendita autenticati dagli uffici PRA.

Sotto il profilo organizzativo si evidenzia la centralizzazione del servizio di consultazione dei microfilm PRA che ha consentito la dismissione dei visori nella quasi totalità degli uffici provinciali.

Relativamente, invece, alla messa a punto di efficaci strumenti di monitoraggio del fenomeno delle false intestazioni al PRA, un importante risultato è stato ottenuto tramite lo sviluppo di un'applicazione a supporto degli organi di controllo (Regioni, Agenzia delle Entrate) secondo quanto previsto dal DL 01.07.2008 n.78.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.173,2 mln/€ per conto delle province è risultato in diminuzione del 4,2% rispetto al 2008; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 25,5 mln/€, risultano pressoché in linea rispetto all'esercizio precedente .

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dello Stato è stata pari a 353,2 mln/€ con una riduzione del 3,5% rispetto al 2008.

Tra gli altri servizi del Pubblico Registro Automobilistico, le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto entrate per 0,7 mln/€ (+16% rispetto al 2008) mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare entrate per 5,3 mln/€ (+15,2% rispetto al 2008).

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione PRA, i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato entrate per 8,8 mln/€, in sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio.

A fine anno, risultano pari a 491 le convenzioni in essere stipulate con enti territoriali o società a capitale pubblico per abbonamenti ai servizi di consultazione PRA mentre le amministrazioni comunali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 2.778 con un incremento dello 0,4%.

Per copie conforme

I fattori, sia pure di segno opposto, che hanno influenzato tale sostanziale tenuta del fatturato dell'Ente nel suddetto settore di attività si possono di seguito riassumere:

- le problematiche insorte all'atto della migrazione informatica dei servizi di consultazione on-line hanno determinato una difficile erogazione del servizio nell'ultima parte dell'anno per i Comuni convenzionati;
- le nuove disposizioni in materia di radiazione dal PRA dei veicoli sottoposti a fermo amministrativo hanno determinato un sensibile incremento delle visure richieste dagli operatori del settore.

Le spese correnti della gestione PRA (personale, spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese generali di amministrazione e gestione) ammontano a 235,5 mln/€ (+1,5% rispetto al 2008) e comprendono anche i costi operativi sostenuti dall'Ente per l'attività di riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione.

Di seguito vengono rappresentate le spese di funzionamento maggiormente significative.
(importi in mln/€)

DESCRIZIONE	Spesa 2009	Spesa 2008	Diff.	%
oneri per il personale (incluso IRAP)	145,13	137,45	7,68	5,59%
spese per il sistema informativo	35,21	38,89	-3,68	-9,46%
fitto locali	17,04	18,31	-1,27	-6,94%
IVA indetraibile	9,18	9,71	-0,53	-5,46%
manutenzione locali	2,42	1,80	0,62	34,44%
pulizia locali	2,21	0,38	1,83	481,58%
energia elettrica	1,95	2,35	-0,40	-17,02%
spese postali	1,71	1,59	0,12	7,55%
vigilanza	1,69	1,53	0,16	10,46%
noleggio beni informatici	1,59	1,70	-0,11	-6,47%
spese di trasporto e facchinaggio	1,48	1,43	0,05	3,50%
modulistica	1,24	1,28	-0,04	-3,13%
servizi integrati	0,00	2,43	-2,43	-100,00%

Tabella 2.8.2 – Spese di funzionamento PRA maggiormente rappresentative

Per copia conforme
DIREZIONE CENTRALE AL SEGRETERIO

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

3.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni trattate in questo paragrafo, corrispondenti alle voci "Immobili" e "Immobilizzazioni materiali" della situazione patrimoniale, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in ragione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati a quote costanti, sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote applicate sui cespiti sono quelle illustrate nella tabella 3.1.1.

%	Tipologia cespite
3,00	Immobili
20,00	Macchine elettriche ed elettroniche
7,50	Impianti
25,00	Autoveicoli
12,00	Mobilio e arredi
15,00	Attrezzature varie

Tabella 3.1.1 – Aliquote di ammortamento

Nella successiva tabella 3.1.2 vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
Valore del bene								Fondo Ammortamento				VALORE CONTABILE
DESCRIZIONE	31.12.2008	ACQUISTI	GIROCONTO ACQ. IN CORSO	VENDITE	PLUSVALENZE (MINUSVALENZE)	UTILIZZO F/DI AMM.	31/12/2009	31.12.2008	QUOTA ESERCIZIO	UTILIZZO F/DO AMMORTAMENTO	31.12.2009	
A	B	C	D	E	F	G	H = B+C+D-E+F-G	I	L	M	N = I + L - M	O = H - N
Edifici e terreni	27.896.083,17	593.300,11	10.985,54	1.150.938,45	1.116.943,39	133.472,67	28.331.901,19	15.891.215,48	728.169,17	133.472,67	16.285.911,98	12.045.989,21
Costruzioni in corso	11.571,80	44.053,63	-10.985,54		-586,16		44.053,63	0,00			0,00	44.053,63
Acquisti in corso immobili	4.795.624,30			1.170.841,62	33.986,62		3.658.769,30	0,00			0,00	3.658.769,30
Impianti, attrezzature, mobilio, macchine	53.352.809,97	597.130,04	490.621,26		-6.132,88	164.011,54	54.270.416,85	40.441.469,96	2.722.442,70	164.011,54	42.999.901,12	11.270.515,73
Automezzi	1.561.624,41	4.180,00			0,00	5.629,38	1.560.175,03	1.546.929,45	3.586,32	5.629,38	1.546.886,39	13.288,64
Acquisti in corso	497.781,48	550.725,95	-490.621,26		-8.029,50		549.856,67					549.856,67
TOTALE	88.114.495,13	1.789.389,73	0,00	2.321.780,07	1.136.181,47	303.113,59	88.415.172,67	57.681.614,89	3.454.198,19	303.113,59	60.832.699,49	27.582.473,18

Tabella 3.1.2 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

- nella colonna A viene riportata la descrizione delle categorie delle immobilizzazioni materiali;
- nella colonna B è indicato il costo di acquisto del bene comprensivo degli oneri accessori iscritto nella situazione patrimoniale alla data del 31.12.2008;
- nelle colonne C ed E sono riportati gli acquisti e le vendite dei cespiti il cui importo trova perfetta corrispondenza rispettivamente con le categorie 11^a e 12^a di uscita e di entrata del rendiconto finanziario, per la parte relativa alle immobilizzazioni materiali;
- nella colonna D sono riportati gli acquisti in corso relativi agli impegni finanziari su immobilizzazioni materiali che, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati ancora presi in carico dall'Ente o non sono stati ancora utilizzati nel ciclo produttivo nonché la quota parte degli impegni della stessa categoria che, a seguito della presa in carico dei beni e della successiva utilizzazione nel ciclo produttivo vengono girati ai conti delle immobilizzazioni materiali e sottoposti ad ammortamento;
- nella colonna F sono espresse le plusvalenze e le minusvalenze che derivano da cessioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali; i rispettivi importi trovano riscontro nelle corrispondenti voci "variazioni patrimoniali straordinarie", di cui alla parte seconda del Conto Economico;
- nella colonna G è illustrato l'utilizzo del fondo di ammortamento;
- nella colonna H è espresso il costo storico del bene al 31.12.2009;
- nella colonna I è esposto l'importo del fondo di ammortamento accantonato alla data del 31.12.2008;
- nelle colonne L e M sono evidenziati rispettivamente gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo ammortamento nel corso dell'esercizio 2009;
- nella colonna N è indicato il valore del fondo ammortamento al 31.12.2009;
- nella colonna O viene evidenziato il valore netto contabile del bene, quale differenza tra il costo storico e il corrispondente fondo di ammortamento.

3.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato sistematicamente ammortizzato in conto in ogni esercizio, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati a quote costanti sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo storico di tali immobilizzazioni, pari a 17,7 mln/€, è costituito, da:

- capitalizzazione di oneri pluriennali sostenuti per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati per le attività gestionali dell'Ente per 13,3 mln/€;
- capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi per 0,4 mln/€;
- acquisti in corso per 4,0 mln/€. Questi ultimi accolgono gli impegni finanziari relativi ai beni immateriali che, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati ancora utilizzati nel ciclo produttivo; all'atto della successiva utilizzazione, tali valori vengono girati ai conti delle immobilizzazioni immateriali e sottoposti ad ammortamento in conto.

L'aliquota di ammortamento applicata sulle immobilizzazioni immateriali è del 33,33%, mentre gli acquisti in corso non vengono, ovviamente, ammortizzati.

Nella tabella 3.2.1 vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del 2009 e viene evidenziato il loro valore netto contabile pari a 10,9 mln/€.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
Valore del bene								Fondo Ammortamento				VALORE CONTABILE
DESCRIZIONE	31.12.2008	ACQUISTI	GIROCONTO ACQ. IN CORSO	VENDITE	PLUSVALENZE (MINUSVALENZE)	UTILIZZO FONDO AMM.	31.12.2009	31.12.2008	QUOTA ESERCIZIO	UTILIZZO FONDO AMM.	31.12.2009	
A	B	C	D	E	F	G	H = B+C+D-E+F-G	I	L	M	N = I+L-M	O = H-N
Applicativi Informatici	9.463.895,24	3.627.436,32	202.711,63				13.294.043,19	4.664.806,85	2.150.547,67	0,00	6.815.354,52	6.478.688,67
Oneri pluriennali - Immobili di terzi	0,00	410.796,01					410.796,01	0,00	18.852,90	0,00	18.852,90	391.943,11
Acquisti in corso	202.711,63	4.011.825,28	-202.711,63				4.011.825,28					4.011.825,28
TOTALE	9.666.606,87	8.050.057,61	0,00	0,00	0,00	0,00	17.716.664,48	4.664.806,85	2.169.400,57	0,00	6.834.207,42	10.882.457,06

Tabella 3.2.1 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

3.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il criterio di valutazione utilizzato per le immobilizzazioni finanziarie è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto ritenuto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Nella tabella 3.3.1 che segue, si dà illustrazione delle sole immobilizzazioni finanziarie per le quali sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2009.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
SOCIETÀ	31.12.2008	VARIAZIONI					31.12.2009
		INTERVENTI SUL PATRIMONIO NETTO	VENDITE	PLUSVALENZE, MINUSVALENZE, INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO	GIROCONTO ACQUISTI IN CORSO	PERDITE, SVALUTAZIONI O RIPRISTINO VALORE	
A	B	C	D	E	F	G	H= B+C-D+E+F+G
Aci Sport S.p.A.	517.782,70	492.507,00				-490.983,53	519.306,17
Targasys s.r.l.	14.136.468,00		14.136.468,00				0,00
Aci Sardegna - S.G.S - SpA - in liquidazione	474.647,19					-284.207,09	190.440,10
Aci Consult S.p.A.	1.043.377,77				500.000,00	-1.009.551,39	533.826,38
Ventura S.p.A.	4.069.276,15	1.348.151,40				-1.348.151,40	4.069.276,15
Acquisti in corso	500.000,00				-500.000,00		0,00
Altre partecipazioni non variate	72.811.524,74						72.811.524,74
TOTALE	93.553.076,55	1.840.658,40	14.136.468,00	0,00	0,00	-3.132.893,41	78.124.373,54

Tabella 3.3.1 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie e raccordo tra i documenti contabili

La tabella è così strutturata:

- nella colonna A è indicata la denominazione della società partecipata;
- nella colonna B è indicato il valore della partecipazione iscritto in situazione patrimoniale al 31.12.2008;

- nella colonna C sono riportati gli interventi effettuati sul patrimonio netto da parte di ACI, consistenti in operazioni di aumento di capitale sociale, versamenti in c/capitale e ripianamento delle perdite intervenuti nell'esercizio tramite impegni finanziari da parte dell'Ente; il totale corrisponde all'importo complessivo degli impegni in c/capitale, di cui alla ctg. 13^a delle uscite finanziarie.

In particolare, gli importi evidenziati nella colonna C si riferiscono:

- per € 492.507,00 all'erogazione di un versamento in conto capitale ad Aci Sport S.p.A. copertura delle perdite maturate nell'esercizio 2009;
- per € 1.348.151,40 al ripianamento delle perdite 2008 di Ventura S.p.A. mediante l'utilizzo del fondo copertura perdite società controllate;
- nella colonna D sono riportate le operazioni di cessione delle partecipazioni; nel corso dell'esercizio è stata effettuata la vendita della partecipazione in Targasys S.r.l. per un corrispettivo pari al valore di libro;
- nella colonna E vengono espone le plusvalenze e le minusvalenze che derivano dalla cessione di partecipazioni; i rispettivi importi, se esistenti, trovano riscontro nelle corrispondenti voci "variazioni patrimoniali straordinarie", di cui alla parte seconda del Conto Economico;
- nella colonna F è indicata la quota dell'aumento scindibile del capitale sociale di ACI Consult S.p.A. sottoscritto e impegnato nel 2008, ma versato nel corso del 2009.
- nella colonna G vengono riportate le svalutazioni, le eventuali perdite subite dalle partecipazioni o il ripristino di valore, se verificatosi.

Gli importi indicati in tabella, pari a € 3.132.893,41 si riferiscono:

1. per € 1.348.151,40 al ripianamento delle perdite 2008 di Ventura S.p.A.;
 2. per € 1.009.551,39 alla svalutazione della partecipazione in Aci Consult S.p.A.;
 3. per € 284.207,09 alla svalutazione della partecipazione in Aci Sardegna S.p.A. in liquidazione;
 4. per € 490.983,53 al ripianamento delle perdite 2009 di Aci Sport S.p.A.;
- nella colonna H è indicato il valore della partecipazione iscritto in situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009.

Nelle tabelle che seguono, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 c.c. punto 5: denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (I).